



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06/06/2006

\*\*\*\*\*

ADDI' 06/06/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELE	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Rentino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO - BONELLI - COSTA

DELIBERAZIONE N. 329

Oggetto:

Società I.K.T. s.r.l. - ricollocamento pazienti ed operatori strutture riabilitative ex art. 26 L. n.933/78 - ambito territoriale Azienda U.S.L. RM/B.



OGGETTO: Società I.K.T. s.r.l. – ricollocamento pazienti ed operatori strutture riabilitative ex art. 26 L. n.833/78 – ambito territoriale Azienda U.S.L. RM/B

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Sanità;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n.1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";

PREMESSO che:

• per quel che concerne le prestazioni di terapia riabilitativa ex art.26 L. n.833/78, insistono ed operano sul territorio dell'Azienda USL RM/B n. 3 strutture gestite dalla Società I.K.T. individuate ai seguenti indirizzi:

- Via Caio Lelio nn. 21 - 35;
- Piazza dei Consoli nn. 13, 13a, 14 e 14a;
- Via dei monti di Pietralata n.16b, già 18a;

• le suddette strutture riabilitative risultano autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria in forza delle seguenti provvedimenti per le tipologie prestazionali sotto riportate:

- Centro di Via Caio Lelio, 21-35 (soggetti di tutte le età) - DPGR n. 491 del 07.08.2001:
  - n. 200 trattamenti individuali ambulatoriali giornalieri
  - n. 400 trattamenti domiciliari giornalieri
  - n. 300 trattamenti extramurali giornalieri
  - n. 200 trattamenti di gruppo e piccolo gruppo
- Centro di Piazza dei Consoli nn. 13, 13a, 14, 14a (soggetti in età evolutiva ed adulti) - determinazione n. 1105/10/D del 20.12.2002:
  - n. 300 trattamenti giornalieri ambulatoriali
  - n. 350 trattamenti giornalieri domiciliari
  - n. 200 trattamenti giornalieri extramurali
  - n. 200 trattamenti giornalieri di gruppo
- Centro di Via dei Monti di Pietralata, 16b (soggetti in età evolutiva ed adulti) - Determinazione n. 67/10/D del 31.01.2003:
  - n. 100 trattamenti in regime semiresidenziale
  - n. 300 trattamenti giornalieri ambulatoriali
  - n. 350 trattamenti giornalieri domiciliari
  - n. 200 trattamenti giornalieri extramoenia



- n. 200 trattamenti giornalieri di gruppo
- nessuna delle suddette strutture riabilitative risulta provvisoriamente accreditata con il Servizio Sanitario Regionale per le prestazioni di riabilitazione ex art.26 L. n.833/78;

RILEVATO che l'Azienda USL RM/B, con propri atti deliberativi del 2001 e del 2003, ha autonomamente stipulato rapporti convenzionali di durata novennale con la Società I.K.T. s.r.l. per la gestione di attività di riabilitazione ex art.26 L. n.833/78 presso i centri in parola, come sotto puntualmente riportato:

- deliberazione aziendale n.1888 del 31 dicembre 2001 – Centro di Via Caio Lelio nn. 21 – 35;
- deliberazione aziendale n.1755 del 31 dicembre 2003 – Centro di Piazza dei Consoli nn. 13, 13a, 14, 14a e Centro di Via dei Monti di Pietralata n.16b, già 18°;

PRESO ATTO delle notizie, apparse sui principali organi di stampa a tiratura nazionale nei mesi di gennaio e febbraio 2006, concernenti una vasta indagine condotta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Roma nei confronti della Società I.K.T. s.r.l., con particolare riferimento a rilevanti irregolarità di cui alle succitate convenzioni stipulate tra l'Azienda USL RM/B ed il suddetto soggetto giuridico;

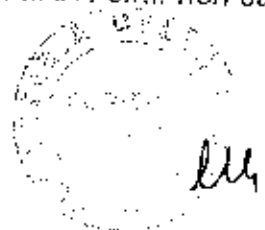
EVIDENZIATO, a tal riguardo, che la competente Direzione Regionale "Tutela della Salute e Sistema Sanitario Regionale" ha provveduto, a seguito di specifica richiesta delle Forze dell'Ordine, a fornire all'Autorità Giudiziaria, nel corso di diversi sopralluoghi effettuati presso la struttura medesima, copia di tutti gli atti e provvedimenti ivi conservati;

CONSIDERATO che, con nota n.4698 dell'8 febbraio 2006, l'Azienda USL RM/B:

- ha rappresentato di non essere in possesso di "documenti comprovanti l'autorizzazione espressa", da parte della Regione Lazio, "all'attivazione della" convenzione di cui alla precedentemente citata deliberazione aziendale n.1755 del 31 dicembre 2003;
- ha formalmente richiesto di verificare presso gli archivi delle competenti strutture della Direzione Regionale "Tutela della Salute e Sistema Sanitario Regionale" l'eventuale presenza della documentazione in parola;
- ha reso noto di aver provveduto, con atto deliberativo n.214 del 6 febbraio 2006, "a sospendere cautelativamente l'esecuzione della su menzionata convenzione (...) in attesa dei necessari chiarimenti circa la legittimità della stessa";

TENUTO CONTO che, in esito alla succitata comunicazione aziendale n.4698/06, la Direzione Regionale "Tutela della Salute e Sistema Sanitario Regionale", con nota n.19093/4V/03 del 15 febbraio 2006:

- ha evidenziato che, "dall'esito delle ricerche effettuate presso gli archivi della competente struttura, la succitata deliberazione aziendale non risulta mai notificata alla scrivente Direzione Regionale né, conseguentemente, è stato possibile reperire alcun provvedimento regionale di approvazione, presa d'atto o, comunque, confermativo della stessa";
- ha preso atto della sospensione della convenzione di cui alla deliberazione aziendale n.1755/03;
- ha invitato l'Azienda USL RMB, "anche a seguito della sospensione del rapporto convenzionale di cui sopra", a vigilare "affinché la continuità assistenziale nei confronti dei pazienti facenti capo alle strutture di proprietà della Società I.K.T. s.r.l. non subisca interruzioni di sorta";



329 - 6 GIU. 2006 *lu*

TENUTO CONTO, altresì, della nota n.12776 dell'11 aprile 2006, con la quale l'Azienda USL RMB ha notificato all'Assessorato alla Sanità la propria deliberazione aziendale n.605 del 10 aprile 2006 concernente l'annullamento, in via di autotutela e con efficacia retroattiva, delle deliberazioni:

- n.1888 del 31 dicembre 2001 "Centro di riabilitazione sito in Roma, Via Caio Lelio 21 - 35. Approvazione convenzione tra la ASL Roma B e la I.K.T. S.r.l. per l'erogazione di prestazioni riabilitative ex art. 26 L. 833/78";
- n.1755 del 31 dicembre 2003 "Centri di riabilitazione siti in Roma, Piazza dei Consoli 13, 13a 14, 14a e Via dei Monti di Pietralata 16b già 18a. Approvazione convenzione tra la ASL Roma B e la I.K.T. per l'erogazione di prestazioni riabilitative ex art.26 L. 833/78";

POSTO IN RILIEVO che, così come riportato in sede di motivazione del suddetto provvedimento aziendale n.605/06, entrambi i provvedimenti annullati:

- "presentano una numerazione, relativa agli atti deliberativi aziendali, che è inesistente";
- "fra gli elenchi delle deliberazioni adottate rispettivamente alle date del 31.12.2001 e del 31.12.2003, gli atti deliberativi in questione non risultano così come del pari essi non risultano tra quelli (sempre a ~~te~~gli date adottati) trasmessi, - come per legge, - al Consiglio Sindacale, organo di controllo dell'Azienda Unità Sanitaria Locale";
- "comunque non sono presenti agli atti dell'Azienda le prove di avvenuta ricezione delle deliberazioni in questione, da parte della Regione Lazio...";
- "non risultano, come invece necessario e dovuto, gli impegni delle spese prodotte da tali atti deliberativi a carico del Bilancio dell'Azienda U.S.L. Roma "B"";

PRESO ATTO della nota n.16131 del 2 maggio 2006, con la quale l'Azienda USL RMB ha comunicato l'elenco del personale dei Centri di Via Caio Lelio e di Via dei Monti di Petralata;

TENUTO CONTO:

- della nota dell'8 maggio 2006, con la quale il Presidente del Comitato dei Genitori dei soggetti in età evolutiva in terapia presso i Centri gestiti dalla Società I.K.T. s.r.l. ha evidenziato, anche all'Azienda USL RM/B, lo stato di disagio economico delle famiglie dei piccoli pazienti, costretti a farsi carico direttamente del costo dei trattamenti, a seguito del ripristino della situazione antecedente alla stipulazione delle annullate convenzioni con l'Azienda USL RM/B;
- della successiva comunicazione dell'Azienda USL RMB n.17396 del 9 maggio 2006, con la quale sono state rappresentate le seguenti iniziative finalizzate alla preliminare gestione della crisi di cui al punto precedente:
  - "individuazione di due strutture territoriali aziendali come centri di riferimento per la prima accoglienza e valutazione del problema e della sua complessa entità";
  - attivazione di due linee telefoniche di rete mobile dedicate al fine di facilitare il contatto con i Genitori";
  - "preliminare potenziamento della capacità recettiva dei Centri aziendali (U.O.C. Neuropsichiatria infantile, U.O.C. Tutela salute mentale e riabilitazione età evolutiva);

EVIDENZIATO che, con la predetta nota del 9 maggio 2006, l'Azienda USL RM/B ha altresì sottolineato:

- l'esigenza di procedere, da parte della Regione, all'implementazione temporanea dei tetti di trattamento dei centri accreditati per l'attività di cui all'art.26 L. n.833/78 che insistono sul territorio aziendale, allo scopo di consentire la necessaria formalizzazione

329 - 6 GIU. 2006 *lu*

della presa in carico dei pazienti in parola presso le strutture provvisoriamente accreditate operanti all'interno dell'ambito territoriale aziendale;

- la necessità di una preventiva autorizzazione da parte regionale all'invio di pazienti in età evolutiva ai centri già accreditati, al fine di consentire la tempestiva presa in carico degli stessi e consentire di definire correttamente il fabbisogno di volumi prestazionali;

PRESO ATTO del seguente elenco dei Centri di Riabilitazione ex art.26 L. n.833/78 operanti in regime di accreditamento provvisorio nel territorio dell'Azienda USL RM/B, così come posto in allegato alla succitata nota del 9 maggio scorso:

- Centro di Riabilitazione TE.Ri - Via R. Simoni, 29;
- Centro di Riabilitazione Didasco - Via Pescosolido, 160;
- Associazione Raggio di Sole - Via P. De Tommasi, 21;
- Istituto Filippo Smaldone - Via Tor de' Schiavi, 404;
- Associazione Anni Verdi ONLUS - Via Dionisio, 90/94 e Via Lazzaro Taldi, 25/37;
- Comunità Capodarco - Via Lungo, 3;
- Centro di Riabilitazione S.r.l. La Nostra Scuola - Via Aderenza, 35;
- Centro di Riabilitazione Casa di Cura Villa Fulvia S.r.l. - Via Appia Nuova, 901;

EVIDENZIATO altresì che l'Azienda stessa, con successiva comunicazione n.18147 dell'11 maggio 2006:

- ha comunicato la disponibilità dai rappresentanti dei Centri provvisoriamente accreditati per prestazioni di riabilitazione ex art.26 L. n.833/78, già operanti sul territorio aziendale, *"all'assunzione in carico dei minori ed a garantire la prosecuzione dei trattamenti riabilitativi, senza ulteriore pregiudizio previo superamento dei tetti stabiliti"*;
- ha richiesto una specifica autorizzazione *"ad inserire immediatamente, a prescindere dal numero autorizzato, tutti gli utenti nei Centri accreditati in rapporto alla specifica diagnosi ed alle competenze dei Centri"* medesimi, rinviando *"in un secondo tempo, dopo aver valutato e definito correttamente la domanda"*, la richiesta di *"ampliamento definito dei volumi prestazioni dei vari Centri"*;

CONSIDERATA la nota dell'Azienda USL RM/B n.18726 del 15 maggio 2006, con la quale:

è stata comunicata la ricezione ai numeri telefonici, dedicati alla Neuropsichiatria Infantile, messi a disposizione degli utenti interessati di circa n.450 telefonate, un centinaio delle quali riguardante utenti delle Aziende USL RM/C ed RM/H, *"i cui servizi sono stati contattati per la presa in carico diretta"*;

- è stato altresì comunicato l'inserimento *"in soprannumero nei Centri regolarmente accreditati del territorio"* aziendale *"fino alla loro massima disponibilità"*;
- è stato proposto l'aumento del tetto *"degli accreditati ex art.26 - CMPH - CAR - CASA GIOCOSA - AUDIOMEDICAL - AUDIOFONOLOGOPEDIA siti sul territorio della ASL RM/A in quanto limitrofi al territorio del V° e VII° Municipio, particolarmente carenti di tali strutture"*;

TENUTO CONTO della nota n.19345 del 15 maggio 2006, con la quale l'Azienda USL RM/B:

- ha proposto *"di aumentare, transitoriamente e soltanto per la fase di emergenza, il tetto dei Centri regolarmente accreditati ex art.26 insistenti nel territorio della ASL RM/B e nel territorio della ASL RM/A (...), fino a 50 utenti che verranno tutti inseriti soltanto dopo essere stati visitati dalla UOC Tutela Salute Mentale e Riabilitativa in Età Evolutiva"* dell'Azienda stessa;

329 - 6 GIU. 2006 lu

- ha rinviato di "circa tre mesi", "valutata correttamente la domanda assistenziale", l'individuazione del tetto definitivo per ogni singolo erogatore;

RILEVATO che:

- a fronte delle iniziative poste in essere dall'Azienda USL RM/B e delle richieste dalla stessa inoltrate all'Assessorato alla Sanità, in data 24 maggio 2006, presso gli uffici della competente Direzione Regionale "Tutela della Salute e Sistema Sanitario Regionale", si è svolto un incontro, al quale hanno partecipato:
  - il Direttore Generale dell'Azienda USL RM/B;
  - i referenti delle OO.SS. C.G.I.L. C.I.S.L. U.I.L.;
  - i rappresentanti dei centri di riabilitazione Anni Verdi, Capodarco, Didasco, Nostra Scuola, Smaldone, TE.Ri e Villa Fulvia;
  - i rappresentanti degli operatori in servizio presso le strutture gestite dalla Società I.K.T.;
  - il Dirigente dell'Area Autorizzazione a Accredimento della Direzione Regionale "Tutela della Salute e S.S.R.";
  - il Dirigente dell'Area Gestione Personale Servizio Sanitario Regionale ed Accordi Collettivi della medesima Direzione Regionale di cui al punto precedente;allo scopo di individuare idonee e condivise misure atte a consentire il ricollocamento dei pazienti in trattamento presso le strutture gestite dalla Società I.K.T. e del relativo personale in altre analoghe strutture già operanti in regime di accreditamento provvisorio all'interno dello stesso ambito territoriale;
- al termine del succitato incontro, le parti:
  - si sono trovate concordi nell'individuare in circa quattrocentocinquanta il numero dei pazienti in età evolutiva trattati in regime ambulatoriale presso le strutture della Società I.K.T. interessati all'operazione;
  - hanno pianificato una piattaforma operativa condivisa atta a consentire il completo ricollocamento dei suddetti pazienti e dei relativi operatori presso la stessa Azienda USL RM/B e presso le strutture private provvisoriamente accreditate sopra riportate;
  - hanno rinviato ad un successivo momento la quantificazione del numero dei trattamenti domiciliari ~~è stata rinviata~~, stante la palesata difficoltà di giungere, per il momento, ad un totale preciso;

EVIDENZIATO che l'attuazione della sopraccitata piattaforma operativa comporterà la temporanea, e soltanto per la fase di emergenza, implementazione dei tetti di trattamento dei centri accreditati per l'attività di cui all'art.26 L. n.833/78 che insistono sul territorio dell'Azienda USL RM/B;

RITENUTO, pertanto,

- di approvare la piattaforma operativa di cui allegato verbale della riunione del 24 maggio 2006, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, con la quale, a seguito della nota vicenda giudiziaria che ha investito la Società I.K.T. s.r.l., sono stati pianificati, in collaborazione con l'Azienda USL RM/B e con l'intervento di tutti i soggetti coinvolti, il ricollocamento dei pazienti in età evolutiva in trattamento presso le strutture gestite dalla Società I.K.T. e del relativo personale, in altre analoghe strutture già operanti in regime di accreditamento provvisorio all'interno dell'ambito territoriale dell'Azienda USL RM/B;
- di prendere atto che la sopraccitata piattaforma operativa comporta la temporanea, e soltanto per la fase di emergenza, implementazione dei tetti di trattamento dei centri accreditati per l'attività di cui all'art.26 L. n.833/78, operanti sul territorio dell'Azienda

329 - 6 GIU. 2006 *llly*

USL RM/B, che aderiscono all'iniziativa, limitatamente al numero dei soggetti effettivamente presi in carico;

- di dare conseguentemente, nei limiti indicati nel punto precedente, mandato al Direttore della competente Direzione Regionale "Tutela della Salute e Sistema Sanitario Regionale" di adottare i conseguenti provvedimenti amministrativi attuativi della succitata piattaforma operativa;

all'unanimità,

## DELIBERA

sulla base di quanto riportato in premessa, che integralmente si richiama,

- di approvare la piattaforma operativa di cui allegato verbale della riunione del 24 maggio 2006, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, con la quale, a seguito della nota vicenda giudiziaria che ha investito la Società I.K.T. s.r.l., sono stati pianificati, in collaborazione con l'Azienda USL RM/B e con l'intervento di tutti i soggetti coinvolti, il ricollocamento dei pazienti in età evolutiva in trattamento presso le strutture gestite dalla Società I.K.T. e del relativo personale, in altre analoghe strutture già operanti in regime di accreditamento provvisorio all'interno dell'ambito territoriale dell'Azienda USL RM/B;
- di prendere atto che la sopraccitata piattaforma operativa comporta la temporanea, e soltanto per la fase di emergenza, implementazione dei tetti di trattamento dei centri accreditati per l'attività di cui all'art.26 L. n.833/78, operanti sul territorio dell'Azienda USL RM/B, che aderiscono all'iniziativa, limitatamente al numero dei soggetti effettivamente presi in carico;
- di dare conseguentemente, nei limiti indicati nel punto precedente, mandato al Direttore della competente Direzione Regionale "Tutela della Salute e Sistema Sanitario Regionale" di adottare i conseguenti provvedimenti amministrativi attuativi della succitata piattaforma operativa.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Massimo FOMPILI

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

7-8 GIU. 2006



llly

**VERBALE RIUNIONE DEL 24 MAGGIO 2006**



OGGETTO: situazione pazienti/personale strutture Società I.K.T. s.r.l.

Il giorno 24 maggio 2006 si sono riuniti, presso gli uffici dell'Assessorato alla Sanità della Regione Lazio:

- il Direttore Generale dell'Azienda USL RM/B;
- i referenti delle OO.SS. C.G.I.L. C.I.S.L. U.I.L.L.;
- i rappresentanti dei centri di riabilitazione Anni Verdi, Capodarco, Didasco, Nostra Scuola, Smaldone, TE.Ri e Villa Fulvia;
- i rappresentanti degli operatori in servizio presso le strutture gestite dalla Società I.K.T.;
- il Dirigente dell'Area Autorizzazione a Accreditamento della Direzione Regionale Tutela della Salute e S.S.R.;
- il Dirigente dell'Area Gestione Personale Servizio Sanitario Regionale ed Accordi Collettivi della medesima Direzione Regionale di cui al punto precedente;

allo scopo di individuare idonee e condivise misure atte a consentire il ricollocamento dei pazienti in trattamento presso le strutture gestite dalla Società I.K.T. e del relativo personale in altre analoghe strutture già operanti in regime di accreditamento provvisorio all'interno dello stesso ambito territoriale.

In via preliminare, l'Azienda USL RM/B evidenzia:

- l'esigenza di procedere, da parte della Regione, all'implementazione temporanea dei tetti di trattamento dei centri accreditati per l'attività di cui all'art.26 L. n.833/78 che insistono sul territorio aziendale;
- la necessità di una preventiva autorizzazione da parte regionale all'invio di pazienti in età evolutiva ai centri già accreditati, al fine di consentire la tempestiva presa in carico degli stessi e consentire di definire correttamente il fabbisogno di volumi prestazionali.

Le parti sono concordi nell'individuare in circa quattrocentocinquanta il numero dei pazienti in età evolutiva trattati in regime ambulatoriale presso le strutture della Società I.K.T. mentre, per quel che riguarda la quantificazione del numero dei trattamenti domiciliari, le stesse preferiscono rinviare la discussione ad un secondo momento, stante la difficoltà di giungere ad un totale preciso.

Al termine della discussione, gli intervenuti si trovano concordi in ordine alla seguente piattaforma operativa:

- l'Azienda USL RM/B si impegna a prendere direttamente in carico una parte dei pazienti e del personale interessato all'operazione, predisponendo per quest'ultimo appositi contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'Azienda medesima si impegna, altresì, ad effettuare preliminarmente le necessarie verifiche in ordine all'idoneità del personale, degli spazi e delle condizioni igienico - sanitarie igienico sanitarie, al fine di consentire l'immediato inserimento dei pazienti



all'interno delle strutture che hanno già richiesto l'estensione dei trattamenti ambulatoriali;

- i centri di riabilitazione Anni Verdi, Capodarco, Didasco, Nostra Scuola, Smaldone, Teri e Villa Fulvia, da parte loro, si impegnano ad assorbire la rimanente parte dei pazienti e degli operatori;
- la Regione Lazio si impegna all'emanazione dei conseguenti provvedimenti amministrativi volti a regolarizzare la nuova situazione assistenziale.

Per consentire l'attuazione della predetta piattaforma,

- i centri di riabilitazione provvederanno a comunicare all'Azienda USL RM/B la tipologia dei trattamenti disponibili presso le singole strutture;
- l'Azienda USL RM/B provvederà alla valutazione delle condizioni del paziente ed al conseguente invio dello stesso presso i centri disponibili al trattamento riabilitativo richiesto;
- la Regione Lazio provvederà, previa verifica da parte dell'Azienda USL RM/B dell'idoneità del personale, degli spazi e delle condizioni igienico – sanitarie, ad autorizzare in via preventiva i centri di riabilitazione coinvolti nell'operazione per quel concerne gli ampliamenti necessari a consentire il tempestivo assorbimento dei pazienti in argomento, salvo successiva formalizzazione della nuova dotazione a seguito del completamento della relativa istruttoria aziendale.

Roma, 25 maggio 2006

